



# ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASALGRANDE

Viale Gramsci, 21- 42013 Casalgrande (RE)

e-mail: [reic833009@pec.istruzione.it](mailto:reic833009@pec.istruzione.it) - [ist.casalgrande@gmail.com](mailto:ist.casalgrande@gmail.com) - [reic833009@istruzione.it](mailto:reic833009@istruzione.it)

web: <http://www.iccasalgrande.gov.it>

Tel. 0522/846178- 846242 - C.F. 80015350350

## PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI STRANIERI

### PREMESSA

Il documento intende presentare una serie di procedure e azioni, con le quali affrontare e facilitare l'integrazione scolastica degli alunni stranieri.

Costituisce uno strumento di lavoro che:

- contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri
- definisce i compiti e i ruoli degli operatori scolastici
- traccia le fasi dell'accoglienza
- propone delle modalità di intervento per l'apprendimento della lingua italiana.

### FINALITA'

La scuola si propone di:

- definire pratiche condivise all'interno della scuola
- facilitare l'inserimento a scuola degli alunni stranieri
- costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture
- sostenere gli alunni nella fase di adattamento a un nuovo contesto
- entrare in relazione con la famiglia immigrata
- promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuola e territorio.

### ACCOGLIENZA E ISCRIZIONE

La famiglia:

- contatta il personale di segreteria per avere informazioni e prendere appuntamento per formalizzare l'iscrizione
- si presenta all'appuntamento con tutta la documentazione in possesso
- compila il modulo d'iscrizione.

Il personale di segreteria:

- effettua un primo colloquio con i genitori e organizza un appuntamento con il Dirigente Scolastico
- raccoglie la documentazione relativa alla precedente scolarità (se esistente)
- acquisisce l'opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica
- consegna il regolamento scolastico
- informa la famiglia del tempo che intercorrerà tra la presentazione della domanda d'iscrizione e l'effettivo inserimento nella classe
- avvisa il Dirigente Scolastico e il componente della Commissione accoglienza del plesso in cui dovrà essere inserito l'alunno.

### ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE

La determinazione della classe è competenza del Dirigente scolastico, tenendo presente:

- l'età anagrafica
- la scolarità pregressa
- gli esiti delle prove di rilevazione delle abilità somministrate dal componente di plesso della commissione.

N.B.: In ogni caso, l'alunno dovrà essere iscritto al massimo in una classe precedente la sua età anagrafica.

## **ACCOGLIENZA**

La Commissione Accoglienza (un docente incaricato per ogni plesso di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria):

- predispone prove di rilevazione delle abilità logico-matematiche e linguistiche e ogni anno ne verifica l'efficacia confrontandosi con gli altri insegnanti
- raccoglie informazioni e rileva i bisogni in ogni plesso
- formula proposte per attività di alfabetizzazione ottimizzando le risorse disponibili
- si informa sulle eventuali proposte offerte dagli enti territoriali.

Gli insegnanti della sezione hanno il compito di:

- organizzare delle attività di benvenuto e conoscenza
- rilevare i livelli di conoscenza della lingua e le abilità comunicative
- elaborare il percorso didattico personalizzato
- individuare ed applicare modalità per favorire l'apprendimento della lingua
- prevedere la possibilità di interventi di alfabetizzazione in piccoli gruppi, anche di intersezione
- mantenere i contatti con la Commissione Accoglienza

Gli insegnanti della classe hanno il compito di:

- informare i compagni del nuovo arrivo e creare un clima positivo di attesa
- organizzare delle attività di benvenuto e conoscenza
- individuare un alunno adatto a svolgere la funzione di tutor dell'alunno straniero
- rilevare eventuali bisogni specifici di apprendimento ed elaborare il Piano Didattico Personalizzato; il Collegio dei docenti dell'Istituto ha inserito, tra i criteri generali per l'individuazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, la cittadinanza non italiana per i neo arrivati in Italia (non più da 3 anni)
- individuare ed applicare modalità di semplificazione dei contenuti e di facilitazione linguistica, stabilendo obiettivi essenziali e contenuti minimi ed adattando ad essi la verifica e la valutazione
- prevedere la possibilità di uscita dal gruppo classe per interventi specifici individualizzati e/o in piccolo gruppo anche insieme ad alunni di altre classi
- mantenere i contatti con la Commissione Accoglienza

Il coordinatore di classe, in accordo con il Consiglio di classe, ha il compito di:

- informare i compagni del nuovo arrivo e creare un clima positivo di attesa
- individuare un alunno adatto a svolgere la funzione di tutor dell'alunno straniero
- rilevare eventuali bisogni specifici di apprendimento ed elaborare il Piano Didattico Personalizzato; il Collegio dei docenti dell'Istituto ha inserito, tra i criteri generali per l'individuazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, la cittadinanza non italiana per i neo arrivati in Italia (non più da 3 anni)
- prevedere la possibilità di interventi specifici individualizzati e/o in piccolo gruppo, anche di interclasse
- mantenere i contatti con la Commissione Accoglienza.

## **VALUTAZIONE**

La valutazione degli apprendimenti farà riferimento agli obiettivi previsti nell'ambito del Piano Didattico Personalizzato, che preveda anche la temporanea esclusione (1° quadrimestre) di alcune discipline a favore di specifiche attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico. Se necessario, i contenuti delle discipline dovranno essere opportunamente selezionati e semplificati, individuando i nuclei tematici irrinunciabili in modo da permettere il raggiungimento delle competenze essenziali previste dalla programmazione. Pertanto, per quanto riguarda gli alunni neo-arrivati:

- la valutazione in corso d'anno riguarderà il percorso personalizzato di apprendimento, con particolare riferimento al processo di alfabetizzazione in lingua italiana
- la valutazione di fine anno, considerando che costituisce la base per il passaggio o meno alla classe successiva e che deve essere necessariamente espressa in tutte le discipline, dovrà tener conto del Piano Didattico Personalizzato unitamente al raggiungimento degli obiettivi trasversali, quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento, senza trascurare eventuali condizioni di disagio.

## **PROGETTI DI ALFABETIZZAZIONE, APPROFONDIMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA E SOSTEGNO NELLO STUDIO**

- Potenziamento del linguaggio (scuole dell'infanzia).
- Prima alfabetizzazione e/o Recupero linguistico (in particolare, scuola primaria di S. Antonino e scuola secondaria I grado).